

ESERCIZI DI RIPASSO

Le regioni e i capoluoghi

1. Completate il nome delle regioni e dei capoluoghi:

Le regioni dell'Italia settentrionale o Italia del Nord sono:

regione: <u>Piemonte</u> capoluogo: <u>Torino</u>

regione: <u>Liguria</u> capoluogo: <u>Genova</u>

regione: Valle d'Aosta capoluogo: Aosta

regione: <u>Lombardia</u> capoluogo: <u>Milano</u>

regione: <u>Veneto</u> capoluogo: <u>Venezia</u>

regione: Friuli Venezia-Giulia capoluogo: <u>Trieste</u>

regione: Trentino Alto-Adige capoluogo: Trento

regione: <u>Emilia-Romagna</u> capoluogo: <u>Bologna</u>

Le regioni dell'Italia centrale sono:

regione: <u>Toscana</u> capoluogo: <u>Firenze</u>

regione: <u>Umbria</u> capoluogo: <u>Perugia</u>

regione: <u>Lazio</u> capoluogo: <u>Roma</u>

regione: Marche capoluogo: Ancona

regione: Abruzzo capoluogo: L'Aquila

regione: Molise capoluogo: Campobasso

Le regioni dell'Italia meridionale o Italia del Sud sono:

regione: <u>Campania</u> capoluogo: <u>Napoli</u>

regione: <u>Calabria</u> capoluogo: <u>Catanzaro</u>

regione: <u>Puglia</u> capoluogo: <u>Bari</u>

regione: <u>Basilicata</u> capoluogo: <u>Potenza</u>



Le isole sono:

regione: <u>Sicilia</u> capoluogo: <u>Palermo</u>

regione: <u>Sardegna</u> capoluogo: <u>Cagliari</u>

La capitale d'Italia è Roma.

2. Ora cercate di ricordare i nomi delle regioni a memoria.









4. Completate con *lui* o *lei*:



<u>Lei</u> è Elisa.

Lei vive a Bologna.

Lei ha circa 40 anni.



<u>Lui</u> è Tarcisio.

<u>Lui</u> vive a São Paulo.

Lui ha 30 anni.

<u>Lui</u> è Pino.

<u>Lei</u> è Anna.

<u>Lei</u> è Maria.

<u>Lui</u> è Jacopo.

<u>Lui</u> è Mirko.

<u>Lei</u> è Vittoria.

<u>Lei</u> è Ludovica.

<u>Lui</u> è Lorenzo.

Attenti però a questi nomi. Completate con lui o lei:

<u>Lui</u> è Andrea.

Lui è Michele.

<u>Lui</u> è Simone.

<u>Lui</u> è Daniele.

Lui è Nicola.

Questi sono tutti nomi maschili in italiano.



5. Completate la tabella:

PRONOMI DI TRATTAMENTO			
	TRATTAMENTO FORMALE	TRATTAMENTO INFORMALE	
singolare	<u>Lei</u>	<u>Tu</u>	
plurale	<u>Loro</u>	<u>Voi</u>	

6. Dal trattamento formale al trattamento informale.





Buongiorno! <u>Ciao! Salve!</u>

Come si chiama? <u>Come ti chiami?</u>

Di dov'è? <u>Di dove sei?</u>

Quanti anni ha? <u>Quanti anni hai?</u>

Dove abita? <u>Dove abiti?</u>

Che lavoro fai? <u>Che lavoro fai?</u>

Arrivederci. <u>Ciao.</u>



7. Completate il dialogo e rispondete alle domande dell'agente:



- a) Buongiorno.

 <u>Buongiorno.</u>
- b) Come si chiama?
 Mi chiamo (nome)
- c) Di dov'è?

 <u>Sono brasiliano di São Paulo.</u>
- d) Dove abita?

 <u>Abito a São Paulo.</u>
- e) Quanti anni ha?
 Ho diciannove anni.
- f) Che lavoro fa?

 <u>Faccio il professore di italiano.</u>

8. Completate la tabella con i numeri per esteso:

1. <u>uno</u>	16. <u>sedici</u>	31. <u>trentuno</u>
2. <u>due</u>	17. <u>diciassette</u>	32. <u>trentadue</u>
3. <u>tre</u>	18. <u>diciotto</u>	38. <u>trentotto</u>
4. quattro	19. <u>diciannove</u>	40. <u>quaranta</u>
5. cinque	20. venti	44. <u>quarantaquattro</u>
6. sei	21. <u>ventuno</u>	46. <u>quarantasei</u>
7. <u>sette</u>	22. <u>ventidue</u>	50. <u>cinquanta</u>
8. otto	23. ventitré	53. <u>cinquantatré</u>
9. <u>nove</u>	24. <u>ventiquattro</u>	55. cinquantacinque
10. <u>dieci</u>	25. <u>venticinque</u>	60. <u>sessanta</u>
11. undici	26. ventisei	67. <u>sessantasette</u>
12. dodici	27. ventisette	70. <u>settanta</u>
13. tredici	28. ventotto	80. <u>ottanta</u>



	т		
14. <u>quattordici</u>	29. <u>ventinove</u>		90. <u>novanta</u>
15. <u>quindici</u> 30. <u>trenta</u>			100. <u>cento</u>
101. <u>centouno</u>		500. <u>cinquecento</u>	
108. <u>centootto</u> o <u>contottto</u>		516. <u>cinquecentosedici</u>	
110. <u>centodieci</u>		555.cinquecentocinquantacinque	
115. <u>centoquindici</u>		600. <u>seicento</u>	
200. <u>duecento</u>		605. seicentocinque	
203. <u>duecentotré</u>		700. <u>settecento</u>	
208. <u>duecentootto</u> o <u>duecentotto</u>		758. settecentocinquantotto	
300. <u>trecento</u>		800. ottocento	
303. <u>trecentotré</u>		893. <u>ottocentonovantatré</u>	
400. quattrocento		900. novecento	
411. quattrocentoundici		913. <u>novecentotredici</u>	
1000. <u>mille</u>		2000. <u>duemila</u>	
2015. <u>duemilaquindici</u>		1.000.000 <u>un milione</u>	
1.000.000.000 <u>un miliardo</u>		1.000.000.000.000 <u>un bilione</u>	

- 9. Rispondete alle domande e scrivete i numeri per esteso:
- a) Quanti anni ha Elisa? (39) Elisa ha trentanove anni.
- b) Quanti anni ha Tarcisio? (30) Tarcisio ha trent'anni.
- c) E Marcelo, quanti anni ha? (28) Marcello ha ventotto anni.
- d) E tu? Quanti anni hai? Ho trent'anni.
- e) Quante sono le regioni italiane? Sono venti.
- f) Quanto costa un caffè in Brasile?
 Il caffè espresso può costare da (R\$ 3,50)
 tre e cinquanta fino a (R\$ 5,00) cinque reais.



euro.

- g) Quanto costa un caffè in Italia?

 L'espresso può costare da (0,80) <u>ottanta</u> centesimi, fino a (4) <u>quattro</u>
- h) Qual è l'indirizzo del Consolato Generale del Brasile a Roma?

Indirizzo: Piazza di Pasquino, 8, Roma RM, Italia CAP: 00186 Telefono:+39 06 688 9661

Piazza di Pasquino, 8 (otto)

CAP 00186 (zero - zero - uno - otto - sei Roma - Italia

Tel.: 39 (trentanove)

06 (zero - sei)

68 (sessantotto)

89 (ottantanove)

661 (seicentosessantuno)

- i) Qual è il numero civico del Consolato Generale del Brasile a Roma? Il numero civico del Consolato Generale del Brasile a Roma è otto.
- i) Qual è l'indirizzo del Consolato Generale d'Italia a São Paulo?

Il Consolato Generale d'Italia é competente per gli Stati di San Paolo, Mato Grosso, Mato Grosso del Sud, Rondônia e Acre **Indirizzo**: Av. Paulista, 1963 **CEP** 01311-300-São Paulo (SP)

Telefono: (0055 11) 3549 5699

Avenida Paulista, 1963 (millenovecentosessantatré)



CEP 01311-300 (0) zero (13) tredici (11) undici (300) trecento

- Tel.: (00) zero zero
- (55) cinquantacinque
- (11) <u>undici</u>
- (35) trentacinque
- (49) quarantanove
- (56) cinquantasei
- (99) novantanove
- k) Qual è il numero civico del Consolato Generale d'Italia a San Paolo?
 È millenovecentosessantatré
- 10. Vi piace o non vi piace? Osservate le immagini e completate con il verbo *piacere*.







Mi piacciono I GATTI

Mi piacciono I CANI

Mi piace LA BICICLETTA









Mi piacciono LE MACCHINE SPORTIVE



MI piacciono I GELATI



Mi piacciono LE CILIEGE



Mi piace LA COCA-COLA



Mi piace LEGGERE



<u>Mi piace</u> LA CUCINA ITALIANA



<u>Mi piace</u> LA CUCINA BRASILIANA

Mi piacciono I TRAMEZZINI

MI piace LA PASTA

11. Riscrivete le frasi, sostituendo a lui o a lei con il pronome gli o le.

Esempio:

A Anna piace la pasta. → Le piace la pasta.

A Giulio non piacciono i tramezzini. → Non gli piacciono i tramezzini.





A MARCO PIACE IL PANE.

<u>Gli piace il pane.</u>



A GIULIA PIACE LA BRIOCHE. Le piace la brioche.



A GIADA PIACE LA SPREMUTA Le piace la spremuta.



A GIUSEPPE PIACCIONO GLI SPAGHETTI. Gli piacciono gli spaghetti.



A MARTINA NON PIACE IL CAFFÈ. Non le piace il caffè.



A NICOLÒ PIACE LA PIZZA.

Gli piace la pizza.



A MARTA NON PIACCIONO I DOLCI. Non le piacciono i dolci



A ARIANNA PIACCIONO

LE TAGLIATELLE

Non le piacciono le tagliatelle.



A ANDREA NON PIACE
IL RISOTTO
Non gli¹ piace il risotto.



A MIO MARITO NON PIACCIONO I POMODORI Non gli piacciono i pomodori.



A SIMONE² NON PIACE IL VINO. Non gli piace il vino.



A MIO PADRE PIACE IL FORMAGGIO Gli piace il formaggio.

¹ Ricordatevi che Andrea è un nome maschile (gli = a lui).

² Ricordatevi che Simone è un nome maschile (gli = a lui).



12. Osservate le immagini e esprimete accordo o dissenso a seconda delle faccine:

Mi piace →

Anche a me





Non mi piace \rightarrow Neanche a me





Mi piace →

A me invece no





Non mi piace → A me invece sì











NON MI PIACE LA FRUTTA



MI PIACCIONO GLI ANTIPASTI



Anche a me.



Neanche a me.



A me invece no.



MI PIACE LA CARNE



NON MI PIACE LA BIRRA



MI PIACCIONO GLI GNOCCHI



A me invece no.



A me invece sì.



Anche a me.







MI PIACE STUDIARE



MI PIACE IL MARE

NON MI PIACE IL PESCE



Neanche a me.



A me invece no.



Anche a me.





NON MI PIACE II CARNEVALE



MI PIACE LO SPORT

NON MI PIACCIONO I FIORI



A me invece sì.



A me invece sì.

A me invece no.



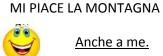




MI PIACE QUESTO TOAST



A me invece no.



Anche a me.

MI PIACE L'AUTOMOBILISMO



A me invece no.









NON MI PIACE LA MINESTRA



Neanche a me.

NON MI PIACE LA VERDURA



A me Invece Sì.

MI PIACCIONO I MANDARINI



A me invece no.







NON MI PIACCIONO GLI ESCARGOT (LE LUMACHE)



Neanche a me.

NON MI PIACE LA NEVE



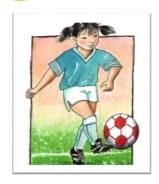
A me invece sì.

NON MI PIACCIONO LE SIGARETTE



Neanche a me.







MI PIACCIONO I FUMETTI



A me invece no.

NON MI PIACE IL CALCIO



A me invece sì.

MI PIACE DORMIRE FINO A TARDI



Anche a me.



- 13. Riscrivete le frasi con i numeri ordinali per esteso:
- a) A Elisa piacciono i musicisti del sec. XVI e XVII.

A Elisa piacciono i musicisti del sedicesimo e del diciassettesimo secolo.

b) Per chi aspira al 1º posto non è indecoroso fermarsi al 2º o al 3º. (Frase di Marco Tullio Cicerone, *L'oratore*, 46 a.c.)

<u>Per chi aspira al primo posto non è indecorsos fermarsi al secondo o al terzo.</u>

c) Nel giorno del mio 40º compleanno gli amici mi hanno dato questo simpatico biglietto per farmi gli auguri:

Nel giorno del mio quarantesimo compleanno gli amici mi hanno dato questo simpatico biglietto per farmi gli auguri.



d) Oggi è il giorno del 25º anniversario di matrimonio dei miei genitori.

Oggi è il venticinquesimo anniversario di matrimonio dei miei genitori.

e) Oggi è il 50º anniversario di matrimonio dei miei nonni.

Oggi è il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei miei nonni.

f) Nel 2014 si festeggia l'80º anniversario dell'Università di São Paulo (USP).



Nel 2014 si festeggia l'ottantesimo anniversario dell'Unviersità di São Paulo.



g) Lavoro al 13º piano di un edificio in centro.

Lavoro as tredicesimo piano di un edificio in centro.

Approfondimento: riflessioni sulla lingua

1. I pronomi personali soggetto:

	SINGOLARE	PLURALE
1ª persona	Ю	NOI
2ª persona	TU	VOI
3ª persona femminile	LEI	LORO
3ª persona maschile	LUI	

2. I pronomi di trattamento:

PRONOMI DI TRATTAMENTO		
	TRATTAMENTO	TRATTAMENTO
	FORMALE	INFORMALE
singolare	LEI	TU
plurale	LORO	LORO

3. Accentazione grafica e accentazione tonica.

In italiano le parole accentate graficamente sono solo le *parole* <u>tronche</u> Le parole <u>tronche</u> sono quelle con l'accento tonico sull'<u>ultima</u> sillaba, come *caffè*, *università*, *perché*.

Le parole il cui accento tonico ricade sulla penultima sillaba, si chiamano parole <u>piane</u> come parl<u>a</u>re, cant<u>a</u>re, chiam<u>a</u>re, part<u>i</u>re, fin<u>i</u>re, cap<u>i</u>re.

Le parole il cui accento tonico ricade sulla terzultima sillaba si chiamano parole <u>sdrucciole</u> come, ad esempio, i verbi della seconda



coniugazione: chi<u>e</u>dere, sc<u>e</u>gliere, con<u>o</u>scere, chi<u>u</u>dere, l<u>e</u>ggere, scr<u>i</u>vere, ricevere. Oppure parole come: diagnosi, sintomi.

Parole bisdrucciole sono quelle il cui accento tonico ricade sulla terzultima sillaba, come abitano, telefonano, consegnaglielo.

- 4. Il verbo piacere.
- a) Nella frase "Mi piace la primavera". Qual è il soggetto?

Il soggetto è "la primavera".

- b) Nella frase "Mi piacciono le giornate di primavera". Qual è il soggetto? Il soggetto è "le giornate di primavera".
- c) Perché nella frase "Mi piace l'autunno e le sue foglie colorate" il verbo piacere è al singolare?

Perché "l'autunno" è il soggetto della frase.

d) Perché nella frase "Mi piacciono le foglie colorate in autunno" il verbo piacere è al plurale?

Perché "le foglie colorate in autunno" è il soggetto della frase.

e) Perché nella frase "Mi piace passeggiare d'autunno per i campi" il verbo piacere è al singolare?

Perché il soggetto della frase è il verbo "passeggiare".

f) Cosa diciamo quando siamo d'accordo con il giudizio positivo del nostro interlocutore espresso con il verbo *piacere*. Come ad esempio: "mi piacciono le giornate estive"?

Per esprimere accordo con il nostro interlocutore diciamo "anche a me".

g) Cosa diciamo quando non siamo d'accordo con il giudizio positivo del nostro interlocutore espresso con il verbo *piacere*. Come ad esempio: "mi piace l'estate"?

Per esprimere dissenso con il nostro interlocutore diciamo "a me invece no".



h) Cosa diciamo quando siamo d'accordo con il giudizio negativo del nostro interlocutore espresso con il verbo *piacere*. Come ad esempio: "non mi piace l'estate"?

<u>Per esprimere accordo con il nostro interlocutore diciamo "neanche a me".</u>

i) Cosa diciamo quando non siamo d'accordo con il giudizio negativo del nostro interlocutore espresso con il verbo piacere. Come ad esempio: "non mi piacciono le giornate estive"?

Per esprimere dissenso con il nostro interlocutore diciamo "a me invece no".

j) Quali sono i mesi dell'anno?

Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre.

k) Quali sono le stagioni dell'anno?

Primavera, estate, autunno e inverno.